

il SETTIMANALE

Economia - Politica - Società

ANNO VI Numero 29
Giovedì 23 Luglio 2009 - 1,00 euro

del Molise

TERMINUS
Servizi di consulenza
aziendale
L'operatore molisano
specializzato nel sostegno alle
piccole e medie imprese
Tel. 0874/418684 - Fax 0874/411882
e-mail: terminus2006@libero.it

Il direttore responsabile Francesco Adamo - Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Duca D'Aosta, 81 - Campobasso - Tel. 0874/418684 - Fax 0874/411882
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB - Campobasso
Abbonamento annuo Euro 40,00 (Estero Euro 80,00) sul C/C postale n. 58587536 intestato al: Nuova Alitti Media S.p.A. - Via Duca D'Aosta, 81 - 86100 Campobasso
www.primapaginamolise.it - www.informamolise.com: il portale con tutti gli aggiornamenti on-line dal Molise - e-mail: info@informamolise.com

Il destino di Florio deciso dai giudici, non dalla politica

Per il 29 fissata la data del reclamo della Giunta Iorio contro la reintegra di Sergio Florio alla direzione Asrem - L'Avvocatura dello Stato contesta la decisione del giudice di primo grado definendola anche superficiale - Intanto Iorio plaude agli economisti del Partito Democratico

Nel Molise la scossa inevitabile

Pietro Colagioanni

La sanità, gli articoli di Filippo Facci, i tanti rumors giudiziari, l'ombra di Di Pietro, i problemi di Berlusconi. Premesso che chi scrive non ha accesso ad alcuna fonte privilegiata o riservata, è l'intuito che porta a sostenere che anche da noi, da qui a breve potrebbe esserci una "scossa". Si tratta di un ragionamento puramente politico, che non ha le sembianze di una gradevole signorina che gira con il registratore audio sempre acceso.

CONTINUA A PAGINA 2

La guerra Florio-Iorio è prossima ad un nuovo round, stabilito il 29 luglio prossimo. Termini strettissimi per cercare di rimuovere dal suo ufficio di via Petrella l'ingegnere campano, reinsediato da una pronuncia del giudice del lavoro di Campobasso nel suo posto di direttore generale Asrem. Quando si dice che la giustizia italiana è lenta, non si tiene evidentemente conto di queste eccezioni. Il reclamo della Giunta regionale al collegio superiore giudicante, originariamente fissato per il 5 agosto, è stato anticipato alla data del 29 luglio, appunto. Sergio Florio? nonostante termini a difesa così esigui sarà presente, così come, per il tramite

dell'Avvocatura dello Stato, sarà presente la Regione Molise. Un'Avvocatura, quella dello Stato, che si è mossa con grande alacrità a difesa della Giunta Iorio, depositando un ricorso di ben 56 pagine, una sorta di distillato di giurisprudenza sanitaria, capace di evocare casi, come quello del dottor Previali apparentemente distanti, anche temporalmente, dalle problematiche oggetto del giudizio. Il problema è anche di sostanza. Per la Regione Molise e la sua Giunta oggi sono in carica due direttori generali (Florio, reintegrato dalla magistratura e Percopo, nominato dalla Giunta stessa) una situazione evidentemente del tutto anomala, che la Giunta

però non ha sanato, lasciando Percopo sinora al suo posto. Ovvio che questo stato di cose, se non definito, rischia di creare a Iorio problemi ancora più complessi di quelli oggi all'esame del giudice del lavoro. Florio intanto sta lavorando alacremente per cercare di riportare la sanità molisana su binari di maggiore equilibrio economico, il problema vero e reale della sanità molisana (che neanche economisti del Partito Democratico, applauditi a lungo da Michele Iorio, hanno capito nella loro gravità). Il Molise ha un deficit di oltre 100 milioni di euro l'anno tra quanto riceve dallo Stato per la sanità e quanto spende.

CONTINUA A PAGINA 4

4

PRIMO PIANO

il SETTIMANALE

Il destino di Florio deciso dai giudici, non dalla politica

Non c'è economista del PD al mondo che possa sostenere che questa è una situazione di equilibrio, e neanche quelli citati dal Sole 24 Ore lo sostenevano. Loro dicevano semplicemente che, con il federalismo, non c'era una grande perdita rispetto alla situazione attuale, e quindi il deficit di 100 milioni l'anno restava, più o meno lì. Da questo a sostenere, come ha fatto con un lungo commento di plauso Michele Iorio agli

economisti del Partito Democratico, c'è leggere la questione "Facci - Il Giornale" riportata su questo numero per avere ulteriori elementi di analisi politica) che si tratta di un suo grande successo personale ce ne corre e non poco. Ma è ovvio che ormai per Iorio, anche alla luce delle turbolenze politiche sempre più importanti cui andrà incontro, la rimozione di Florio è una priorità assoluta, cui verificare ogni necessaria atten-

zione. E' una priorità assoluta lo è diventata anche per l'Avvocatura dello Stato, che ha sostenuto che la pronuncia di primo grado fosse tra le tante cose anche "superficiale". Un giudizio molto incisivo sull'attività di un magistrato, tanto più che altri magistrati dovranno giudicare tale pronuncia. Ma è chiaro che l'Avvocatura ha sposato in pieno la battaglia di Michele Iorio e della sua Giunta, con una solerzia che forse potrebbe anche

cogliere di sorpresa un mero osservatore di passaggio. Resta il punto, che è uno solo: l'importante è che il 29 non ci sia la tentazione, da parte di nessuno, di creare un procedimento a valenza politica e ci si attenga strettamente alla materia di cognizione, che è quella di una causa di lavoro. Così facendo si lascerà la giusta serenità ai magistrati per svolgere, come fanno egregiamente peraltro, il loro lavoro, quello di decidere.

Nel Molise la scossa inevitabile

È una sensazione, di cui ancora non abbiamo piena visibilità, ma è una sensazione che, a giudicare dai tanti fatti di questi ultimi giorni, crediamo abbia fondamento. Riportiamo di seguito il nostro commento (già pubblicato sulle edizioni online quotidiane del nostro gruppo) ai due articoli di Filippo Facci apparsi su "Il Giornale" della settimana scorsa, e crediamo che esso possa essere già illuminante. Ma a questo possiamo aggiungere la lotta per il predominio sulla sanità molisana (di cui ci occupiamo per l'ennesima volta a lato), le problematiche per l'utilizzo dei fondi europei, gli approfondimenti sui fondi post terremoto e sull'utilizzo dei soldi pubblici in genere. Pensiamo poi ai nuovi equilibri nazionali nel Pdl, il ritorno di orgoglio che il Sindaco di Campobasso Gian Di Bartolomeo vuole dare al capoluogo regionale, la marcia inesorabile che nel Molise Antonio Di Pietro sta facendo con la sua Italia dei Valori. Shekeriamo il tutto e, probabilmente, ne uscirà un Molise diverso da quello che conosciamo oggi, almeno nei suoi assetti di potere. Non sappiamo, ad onor del vero, se sarà un Molise migliore o peggiore, anche se ovviamente ci auguriamo una svolta per il meglio. Sappiamo solo che una scossa violenta, allo stato dei fatti, è praticamente inevitabile. E quindi abbiamo un solo consiglio da dare ai nostri lettori: allacciate le cinture di sicurezza.

Il "Giornale", Filippo Facci, Michele Iorio e la partita a strip poker...

La querelle che ha visto protagonista il quotidiano "Il Giornale" della famiglia Berlusconi, da un lato, e Michele Iorio, supportato dall'immane Ulisse Di Giacomo, dall'altro non è stata solo una schermaglia estiva per riempire la noia di giorni di vacanza. Si tratta, anzi, di uno scossone, forse decisivo, certamente importante ad equilibri di potere che, nel Molise, solo gli ingenui o gli interessati potevano ritenere inamovibili. Cerchiamo di capire perché. Il 16 luglio, "Il Giornale", a firma di una penna brillante e talentuosa come quella di Filippo Facci, nella prima pagina pubblicava un articolo che, con dovizia di particolari, faceva un quadretto non propriamente

idilliaco della politica e dell'amministrazione della cosa pubblica molisana. In particolare veniva evidenziato quell'innequivocabile rapporto che lega Michele Iorio ad Antonio Di Pietro, sulla carta antagonista politico, nella realtà quasi una quinta colonna del potere del Presidente della Giunta. A scanso di equivoci, ed anche perché lo stesso Facci lo ha voluto rendere palese, la ricostruzione di quanto accade nel Molise ha trovato nelle colonne, negli approfondimenti, negli articoli e nelle analisi della nostra testata online www.primapaginamolise.it un supporto decisivo. E questo perché Facci, uomo di grande indipendenza di giudizio e onestà intellettuale, ha visto nel nostro sforzo informativo un valore positivo. Siamo grati a Filippo Facci per questo riconoscimento professionale, che ci onora e ci impegna ancor di più a perseguire la missione far conoscere la verità ai molisani e a chiunque voglia interessarsi di questa negletta regione. Detto questo, resta la tanta polpa politica di quanto accaduto. L'articolo poneva un interrogativo: è mai possibile che il Popolo della Libertà nel Molise abbia come proprio massimo rappresentante uno come Michele Iorio, un ex democristiano che, nelle parole di Facci, è più attento alle questioni personali e familiari (scendendo a patti anche con il diavolo Antonio Di Pietro per fare questo) che non alle ragioni programmatiche ed ideali del primo partito italiano, il Pdl? Un interrogativo che, sulla prima pagina del giornale della famiglia del leader del Pdl e per il tramite di una delle sue firme più influenti, non poteva essere liquidato come un fuoco fatto di qualche malevolo oppositore. Ma Iorio, o chi per lui, deve invece aver pensato proprio questo ed ha affidato la propria peccata risposta ad una nota congiunta con Ulisse Di Giacomo (che nell'articolo non veniva nemmeno citato) in cui segnalava al direttore Mario Giordano come Facci avesse scritto solo un cumulo di sciocchezze in un articolo non degno delle colonne del "Giornale". In sostanza però non si smentivano le argomentazioni del giornalista, ma si spiegava solo che il Pdl molisano aveva vinto le europee, le comunali di Campobasso e le provinciali di Isernia e che a Venafro si era alleato con Di Pietro solo per far fuori l'allora esponente dell'Udc Aldo Patriciello. Che la questione non potesse essere liquidata con un articolo di un collaboratore distratto è stato palese nella risposta, pubblicata unitamente alla nota di "Iorio barra Di Giacomo", che Facci ha dato su "Il

Giornale" di sabato 18 luglio. Facci ha ribadito che alle elezioni politiche 2008 il Molise è stata una delle pochissime regioni passate dal centro destra al centro sinistra, che alle europee il Pdl ha raggiunto il 41,85% perché l'odiato Aldo Patriciello (quello della conventio ad excludendum di Venafro) è confluito nel Pdl (a dire il vero è stato anche eletto europarlamentare, con oltre 20.000 preferenze nel solo Molise), che ad Isernia valeva lo stesso ragionamento e che a Campobasso ci sono volute 11 liste civiche ed un Sindaco che Iorio all'inizio non voleva (vogliamo parlare della candidatura di Nicola Cavaliere?) per far vincere il centro destra. Facci, che evidentemente non è tipo che le manda a dire, ribadiva poi che laddove il Pdl si è presentato con il proprio simbolo alle amministrative, vedi Riccia, Trivento o Cerenagugliore, ha rimediato delle batoste storiche. Infine al tandem "Iorio trattino Di Giacomo" sottolineava a riprova inconfutabile dell'incendio dipietrista che alla Provincia di Campobasso e al Comune di Termoli il Pdl, nonostante avesse i numeri, si guarda bene dal far cadere Giunte in cui l'IdV ha presenza, potere e, alla Provincia di Campobasso anche un figlio, Cristiano Di Pietro. Infine un velenoso accenno alla strategia Fimmano (dal nome dell'avvocato cui la Giunta regionale ha affidato il mandato di perseguire quasi l'intero sistema informativo molisano e italiano) con cui il duo ha di solito cercato di regolare i rapporti con l'informazione, inclusa la stessa Mediaset (rea di riportare in rassegna stampa il quotidiano Nuovo Oggi Molise, dell'ex amico oggi arcinemico Giuseppe Ciarrapico). Sin qui Facci, con una nota che, ci si consenta, è anche un pezzo di grande bravura polemica e giornalistica. La consistenza politica della cosa, però, è abbastanza chiara. Michele Iorio non si può più considerare tra quelli cui il vertice del Pdl nazionale guarda con la maggiore fiducia. A dire il vero, non si fida proprio. Tra l'altro Iorio si è molto avvicinato, per il tramite di canali del Pdl, vicini al sottosegretario Micciché, a quella cosa fumosa, ma assai fastidiosa per lo stesso Berlusconi, che è il Movimento per il Sud. E su questo va incentrata l'attenzione. Michele Iorio, abituato a facili vittorie con molti degli antagonisti locali, specie in Consiglio regionale, a lui notevolmente inferiori per spessore e capacità politiche, questa volta ha preso una legnata di quelle che lasciano il segno. Ha voluto giocare a strip poker ma è rimasto, dopo le prime due giocate, in maniche di camicia. La parti-

ta, però, non è certo finita. Certo la situazione politica del Presidente della Giunta e del suo entourage segnala molte difficoltà. L'esito delle elezioni, lo abbiamo già commentato, è stata una sconfitta secca, specie perché ha reso fortissimo l'avversario più pericoloso di tutti, Aldo Patriciello. La gestione della sanità, poi, con i suoi conti disastrosi sta facendo venire continui mal di testa a Iorio e la sfida con il direttore generale Asrem Sergio Florio lo ha visto sin qui soccombente. L'idea, lunare, dell'ospedale unico di Monteroduni lo ha consegnato nella sfera di influenza di finanziari come Dante Di Dario, da cui Iorio sembra più dipendere che dirigere. E la finanza è una pratica volatile e, specie di questo tempo, anche pericolosa. Il Pdl nazionale ha un'idea di Iorio che, come abbiamo visto, non si può considerare incoraggiante. Non è certo, inoltre, fin quando Antonio Di Pietro continuerà a sostenerlo visto che, tra poco, i loro destini saranno inevitabilmente in rotta di collisione. D'altro canto, però, Iorio ha costruito una rete di potere importante, gestisce in perfetta solitudine la cosa pubblica e soprattutto l'allocatione della spesa pubblica (la Giunta non ha sin qui mostrato il benché minimo profilo di autonomia identitaria), ha l'appoggio, spesso interessato, della gran parte dei media locali, sia giornali che televisione. Nel Pdl molisano, inoltre, Iorio non ha ancora alcun antagonista, mentre la dissoluzione del Partito Democratico regionale, oggi commissariato, gli lascia campo libero da qualsiasi fastidiosa e organizzata opposizione (di Antonio Di Pietro si è già detto). I suoi uomini, perlopiù concittadini isernini, occupano gran parte dei gangli economici e amministrativi della Regione, e l'accordo con i finanziari molisani (Di Dario ma anche Remo Perna) gli fornisce tranquillità sotto il profilo del sostegno imprenditoriale. A livello nazionale, poi, se sono reali e gravi le difficoltà con il Pdl, è anche vero che non mancano al Presidente della Giunta amicizie e vicinanza a livello nazionale costruite negli anni. E poi c'è proprio il Partito del Sud, che potrebbe giustificare il ricorso ad elezioni anticipate, mossa che, se rapida, vedrebbe ancora Iorio in pole position per la rielezione a capo della Regione. Come si vede, Iorio è più debole, e forse mai è stato così debole, ma è pur sempre un animale politico che ha dimostrato grandissime qualità di sopravvivenza, anche alle peggiori difficoltà. E poi a strip poker ci sono diversi indumenti, mutande incluse, da togliere prima di restare completamente nudi.



Via Chiusolle snc - Fornelli (IS)
Tel. 3929136024
e-mail: Cofor 2007@libero.it

Isernia

primo

Giovedì 23 luglio 2009

Via Pio La Torre, 7 - 96170 Isernia - Tel. 0865 410275 - Fax 0865 451767 - E-mail: isernia@primopianomolise.it

STRUTTURE METALLICHE
ACCIAIO INOX
OGGETTISTICA
COMPLEMENTI D'ARREDO
E...TANTO ANCORA

CO.FE.R

La notizia

Sicurezza, servizi e tecnologie moderne le caratteristiche dell'unità oggetto del rinnovamento voluto dal coordinatore territoriale De Bernardo

“Chirurgia come nel Nord”

Per il primario Huscher il reparto, dopo il restyling, è divenuto un'avanguardia

ISERNIA. Mentre nelle ultime settimane si paventava l'ipotesi futura di eliminare gli ospedali di Isernia e Venafro per realizzare una struttura unica, il Veneziale si metteva al passo con i tempi inaugurando il rinnovato reparto di chirurgia.

L'opera, fortemente voluta dal coordinatore dell'Asrem di zona Lucio De Bernardo, si candida così a rappresentare un punto d'eccellenza in quanto a servizi offerti, a comfort e sicurezza degli ambienti.

Undici stanze da due o tre letti con bagno interno e tv, dotate di impianto per l'aria condizionata, sala soggiorno ristrutturata, sportello 'a vista' per le accettazioni, macchinari moderni e soprattutto un sistema di videosorveglianza con telecamere a circuito chiuso. Sono queste alcune delle caratteristiche della nuova chirurgia dell'ospedale di Isernia che, per l'équipe guidata dal primario Cristiano Huscher, è uno stimolo in più a garantire professionalità.

“La peculiarità principale di

questo reparto è la sicurezza – ha commentato il professore – i malati sono costantemente monitorati gli impianti di elettricità e dell'aria condizionata sono stati messi a norma come nei migliori ospedali d'Italia e per questo ringrazio particolarmente il coordinatore territoriale che ha accolto le nostre richieste”.

Non un semplice restyling per abbellire i locali quindi, la ristrutturazione del reparto di chirurgia per gli addetti ai lavori è soprattutto uno strumento utile a fornire ai degenti maggiore qualità: “Le nuove corsie sono sì molto accoglienti – ha continuato Huscher – ma il principio alla base di questo intervento è stata la necessità di creare un ambiente pienamente sicuro. Non vogliamo una struttura che sia particolarmente bella, ma che sia adeguata agli standard del 2009. Per medici, infermieri e ausiliari lavorare in un reparto moderno fa in modo che si crei un rapporto di maggiore vicinanza con il paziente. Per gli utenti invece essere ospitati in una struttura

simile vuol dire sentirsi accolti bene e sicuri del servizio che gli viene offerto”.

In un periodo in cui si discute sul riordino della spesa sanitaria e del taglio ai servizi, il Veneziale vuole dimostrare che in breve tempo può raggiungere livelli alti come quelli sui cui si attestano le maggiori strutture del paese: “Da noi arrivano malati dal Piemonte, dalla Lombardia e dall'Emilia Romagna – ha

concluso il primario – si tratta di persone che vengono a Isernia per affrontare problemi molto gravi e che si rendono conto che anche in Molise esistono strutture sanitarie degne dell'Italia del nord”.

Sulla stessa lunghezza d'onda è De Bernardo che tramite il rinnovo del reparti di chirur-



Cristiano Huscher, primario al 'Veneziale' rilancia l'attività sanitaria della zona da lui diretta: “La sanità in questo momento in provincia di Isernia sta funzionando al meglio. Ci stiamo preoccupando soprattutto di quei principi come la sussidiarietà la solidarietà e l'equità sociale che sono alla base del nostro stile direzionale”.

Il nosocomio è ormai allo sbando Due ore chiuso nell'ascensore, liberato dai vigili del fuoco

*Incredibile episodio all'interno
dell'ospedale "Ss. Rosario"*



L'intervento dei vigili del fuoco

VENAFRO. Un episodio incredibile, che poteva concludersi in modo tragico. Quanto accaduto l'altra sera al "Santissimo Rosario" testimonia lo stato di degrado e "sbando" in cui versa l'intera struttura, dove ormai vige l'anarchia. Un 60enne di Montaquila è rimasto bloccato all'interno di un fatiscente ascensore per un paio di ore e solo grazie all'intervento dei vigili del fuoco di Isernia ne è venuto fuori, perché all'interno del nosocomio nessuno si era accorto di nulla! A lanciare l'allarme è stato proprio il 60enne, tramite il telefono cellulare. Giunti sul posto i vigili del fuoco si sono trovati di fronte ad una situazione per loro allucinante, ma assolutamente normale all'ospedale di Venafro: alla reception non c'era nessuno ad attenderli. Lo "stanzino" della portineria risultava desolatamente vuoto, seppure aperto e con tanto di chiavi abbandonate nella serratura della porta. Chiunque avrebbe potuto accedervi e mettere mano dappertutto! Tanto non bastasse, i vigili

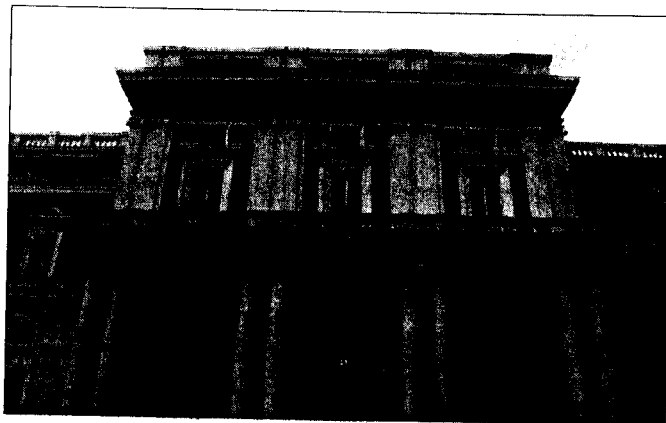
del fuoco hanno dovuto da soli individuare l'ascensore bloccato. Tantomeno nessuno all'interno dell'ospedale era in possesso delle chiavi di sicurezza degli ascensori, al punto che i vigili del fuoco si sono visti costretti ad usare le "maniere forti" per tirare fuori lo sfortunato e spazientito 60enne. Quando un responsabile della ditta incaricata della manutenzione è giunto sul posto ormai era tutto finito. Una disorganizzazione totale, insomma, degna di un ospedale da terzo mondo. E' andata bene perché l'uomo rimasto bloccato all'interno dell'ascensore, in qualità di vigile del fuoco in pensione è persona dotata di sangue freddo. Si fosse trattato di un emotivo o di un cardiopatico le conseguenze potevano essere ben più drammatiche. Sul posto sono accorsi anche i carabinieri di Venafro. Della questione è stata informata la Procura della Repubblica di Isernia. Sarebbe ora che qualcuno cominciasse a rispondere delle proprie negligenze.

cubic

Potrebbe crollare. Nuovo fronte nella vertenza della Sanità, da anni al centro di polemiche strumentali

Periti Asrem, il Cardarelli a rischio sisma

CAMPOBASSO - Improvvisamente un nuovo fronte si apre nella vertenza della Sanità molisana, da anni al centro di polemiche per i costi eccessivi e di ricorsi di ogni tipo, ultimo in ordine di tempo quello firmato dal manager Sergio Florio. Secondo i tecnici incaricati dall'Asrem della verifica della sicurezza del complesso ospedaliero di Tappino, "l'intero complesso che ospita l'ospedale Cardarelli potrebbe crollare, anche con una piccola scossa di terremoto". Un'affermazione grave, di cui, evidentemente, geologi, ingegneri ed architetti si assumono tutte le responsabilità. Nella loro clamorosa relazione, i periti dell'Asrem sostengono infatti, senza remore, che "la situazione è grave" e che "è necessario intervenire subito" ad evitare responsabilità, nel caso avvenisse un disastro. Copia della relazione è stata anche inviata al Capo della Protezione Civile nazionale, il Sottosegretario Guido Bertolaso, che è stato incaricato dal Governo di effettuare un monitoraggio sulle strutture ospedaliere italiane, in relazione al loro grado di sicurezza in caso di sisma.



Il documento è stato trasmesso alla Regione, alla Prefettura, alla Provincia e al Comune di Campobasso, che dovranno assumere le proprie decisioni di competenza, nell'ambito delle rispettive prerogative istituzionali. La notizia doveva restare segreta almeno per alcuni mesi, per non destare preoccupazioni nell'opinione pubblica, ma a quanto pare una persona a conoscenza del rapporto, molto probabilmente per motivi professionali, avrebbe passato l'informazione ad un giornalista "amico". Secondo le indiscrezioni, i tecnici

incaricati di verificare la staticità potrebbero arrivare a conclusioni analoghe anche per l'ospedale "Veneziale" di Isernia. Che ha all'incirca la stessa età del Cardarelli di Campobasso, e caratteristiche tecniche edilizie molto simili. Le strutture più sicure sarebbero da ritenersi gli ospedali di Termoli, Larino e Venafro, tutti realizzati in epoche più recenti e spesso con l'uso dei prefabbricati. Ma la situazione ora si complica, per quanto attiene alla sicurezza, perché il "Cardarelli" è l'ospedale regionale ed è il più grande nosocomio del Molise.

Dove ha sede anche la facoltà di Medicina e Chirurgia dove ogni giorno accedono anche centinaia di docenti e studenti. A questo punto sarebbe forse utile pensare ad una nuova struttura ospedaliera regionale, al posto dell'attuale complesso a "Tappino", per la quale sarebbe necessario reperire fondi ingenti, nell'ordine di centinaia di milioni di euro. Una vera "mazzata" che in qualche modo va però risolta, sempre che la lega nord non imponga ai degenti molisani di curarsi in nosocomi extraregionali, del meridione, ovviamente.

Ag.Ro.

La conferma dell'infezione è arrivata dall'Istituto Superiore di Sanità di Roma

Sette casi di influenza A, studenti tornati dagli Usa

CAMPOBASSO - La conferma del virus è arrivata dall'Istituto Superiore di sanità di Roma, in Molise dopo il primo vero caso accertato di influenza "A", la cosiddetta stana, ne sono stati accertati altri sei. Per rispetto della privacy la dottoressa Marina Bucci, dirigente medico del laboratorio clinico dell'Ospedale Vietri e responsabile del Comitato regionale Allerta Pandemia, non ha rivelato l'identità delle persone affette dal virus H1N1, ma tutto lascia supporre che si tratti della 14enne termolese rientrata nei giorni scorsi da un viaggio negli Stati Uniti e da altri sei ragazzi che la accompagnavano nel viaggio.

La notizia non è stata ancora confermata ufficialmente dalla direzione sanitaria dell'Asrem, che fino a ieri non aveva ancora ricevuto i risultati dai laboratori di Viale Regina Margherita, ma telefonicamente e per



Internet i dati sono pervenuti a Larino. La ragazza, primo caso accertato, era stata ricoverata all'Ospedale Cardarelli di Campobasso presso il reparto malattie infettive, ma la scomparsa dei sintomi influenzali ha indotto i medici a dimetterla ancor prima dell'esito dei test di conferma. Unico test con esito positivo di H1N1 fra i 12 campioni partiti dal laboratorio analisi di Larino alla volta della Capitale.

Ma ora è sotto osservazione un ragazzo di 14 anni, appena rientrato da una gita di studio in Inghilterra.

E nelle ultime ore un'altra decina di test è stata effettuata al Vietri, centro di riferimento e sede del Comitato regionale allerta pandemia.

Anche questi ultimi dovranno essere verificati nella capitale che lavora con uno scarto di circa 24 ore. Le notizie sul contagio sono dunque in continua

evoluzione e il dovere di cronaca rischia di sviluppare quella psicosi collettiva tanto tenuta da sanitari e governanti.

Ma sebbene i medici continuano a ripetere che l'influenza A è curabile e che solo in rari casi si dimostra letale, l'epidemia sembra inarrestabile. In autunno potrebbe aversi l'esplosione dei casi, con relativo picco di complicanze gravi per una parte dei malati.

CRo

Il Quotidiano

In arrivo anche un sito internet. Il presidente De Angelis: servirà ad interagire con i cittadini

Le battaglie della Lega Consumatori

Tutelati i diritti di un 12enne in stato neurovegetativo. Smascherata società truffaldina

Informare i cittadini e tutelare i loro diritti ed interessi.

E' l'obiettivo della Lega Consumatori che tra l'altro sta organizzando un sito internet per dare un'informazione capillare. "Sarà aggiornato quotidianamente e sarà interattivo, avrà un blog con il quale sarà possibile sottoporre quesiti ed interloquire con l'Associazione", ha spiegato ieri in un incontro con la stampa il Presidente onorario Domenico De Angelis parlando dell'iniziativa che la Lega sta portando avanti.

Si tratta della campagna di informazione sul cosiddetto 'bo-

nus gas', il provvedimento varato dal Governo, e sull'iter da seguire per ottenere uno sconto sulla bolletta. "Vogliamo informare chi ha diritto a beneficiare del contributo". Potranno accedere al bonus le famiglie con un reddito, stabilito con sistema ISEE, non superiore ai 7.500 euro e con tre figli o non superiore ai 20.000 euro e con quattro o più figli e le domande devono essere presentate entro il 30 aprile 2010 con retroattività al 1° gennaio 2009.

"Pochi dunque potranno beneficiare del bonus. Per l'ennesima volta ci troviamo di fronte

a benefici (il bonus è il contributo che l'Unione Europea dà allo Stato italiano per incentivare l'uso del gas) che sono solo a domanda, come la social card. E' un obolo che deve essere richiesto ma senza dare informazione. E' l'ennesima negazione assoluta dei diritti civili, per questo gli sportelli della Lega consumatori saranno aperti a Campobasso, Termoli ed Isernia per fornire ogni informazione in merito", ha detto De Angelis annunciando anche le due battaglie condotte in sede giudiziale e vinte.

La prima riguarda la Asrem. L'Associazione è intervenuta per tutelare i diritti di una famiglia e di un ragazzo di 12 anni in stato neurovegetativo a causa di una grave malattia. "Il ragazzo riesce ad assumere per la propria alimentazione solo acqua gelatinosa nella quale si sciolgono sostanze proteiche e vitaminiche. Ogni bottiglia costa 18 euro e ne assume due al giorno. Una spesa mensile, (solo per l'acqua 1080 euro) ingente per la famiglia. L'Associazione ha così chiesto alla Asrem l'eroga-

zione gratuita del prodotto che però non rientra nell'elenco farmaci salvavita. Di qui il diniego dell'Azienda sanitaria e l'avvio della pratica legale da parte dell'Associazione. Il Tribunale di Campobasso, interpretando non letteralmente la norma, ha così emanato due provvedimenti. Il primo, in sede cautelare, ha intimato la Asrem che si è subito attivata ad erogare il farmaco mentre è di pochi giorni fa la sentenza definitiva di riconoscimento del diritto alla salute". Un precedente importante che consentirà ai cittadini bisognosi di cure e medicinali di informarsi sui propri diritti in caso di diniego da parte dell'azienda sanitaria.

L'altra questione riguarda invece l'European Informatic Service, una fantomatica società con sede a Catania che due anni fa si aggirava in Molise promettendo lavoro sicuro ai giovani mediante un corso formativo.

"La società ha coinvolto 12 persone che per partecipare al corso per assistenti di biblioteche hanno sborsato, alcuni utilizzando anche delle finanziarie,

2.450 euro".

La società presente anche in Internet faceva combaciare domande ed offerte di lavoro diffondendo materiale cartaceo, "sparito nel momento in cui la Lega si è interessata della questione". L'Agenzia che in regione aveva già organizzato altri corsi (gli interessati stavano ancora aspettando lavoro) ha reclutato insegnanti molisani tra cui una persona che però ha declinato l'incarico per incompetenza specifica. Di qui l'interruzione del corso e il sospetto della truffa. La lega ha così adito le vie legali ricorrendo anche in Cassazione e qualche giorno fa la sentenza favorevole ai corsisti. La difficoltà oggettiva ora riguarda il recupero delle somme ma probabilmente si ar-



Il Presidente onorario Domenico De Angelis

riverà al pignoramento verso terzi alla regione Sicilia dove la società vanta dei crediti".

Il messaggio della Lega Consumatori è di "non credere alle proposte allettanti perché dietro queste si nasconde sempre l'inganno. Il consiglio è di informarsi anche utilizzando il canale della Lega".

ddg



Per la tua pubblicità
su questo giornale
telefona allo 0874.484623

Il Quotidiano Isernia

Visitaci
TUTTI I GIORNI
www.quotidianomolise.it

REDAZIONE: VICO L'ALFERIO n. 2 - 06170 ISERNIA

TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403975 e-mail: quotidianoisernia@gmail.it

La ragazza è stata sottoposta ai primi controlli. Prelievi inviati a Larino e per conferma all'Istituto superiore di sanità

Suina, primo caso al Veneziale

Giovane donna della provincia ricoverata ieri mattina. Sospetto contagio da influenza A

ISERNIA. Influenza suina, primo caso anche nella provincia.

A quanto pare, infatti, ieri mattina una giovane donna residente nel capoluogo isernino è stata ricoverata presso l'ospedale Veneziale.

La ragazza manifestava i sintomi classici del virus A/H1N1, ed è stata immediatamente sottoposta a tutti i controlli e alla profilassi del caso.

Per il momento si tratta solo di un sospetto contagio, ma le provette con i prelievi effettuati sulla paziente sono stati già trasferiti presso il laboratorio analisi di Larino e, per conferma, anche al laboratorio dell'Istituto superiore di sanità di Roma.

Qualora i risultati delle analisi sui campioni dovessero confermare la presenza del virus si tratterebbe del settimo caso in Molise e del primo nella provincia isernina dopo il falso allarme di un caso in Alto Molise.

A tre mesi dai primi casi in messico e negli Stati Uniti l'al-



larme pandemia, sebbene ridimensionato rispetto alle prime notizie, continua a destare preoccupazione. Il 24 aprile l'Organizzazione mondiale della sanità ha imesso in guardia i governi sui possibili rischi collegati alla diffusione della nuova in-

fluenza nell'uomo, oltre che sulla possibilità dello sviluppo di una pandemia. In tal modo si è inteso richiamare subito l'attenzione sulla eventuale strategia di risposta a una pandemia influenzale.

Il mese scorso, e più precisa-

mente l'11 giugno, l'Oms ha portato il livello di attenzione a 6 su 6, confermando il periodo pandemico dell'influenza, ovvero la trasmissione aumentata e prolungata del virus nella popolazione in molti Paesi. L'Organizzazione mondiale della sanità ha sottolineato il carattere "moderato" di questa pandemia.

In Italia il Ministero della salute ha creato una Unità di crisi presieduta dal vice ministro Ferruccio Fazio. Il servizio si occupa della sorveglianza e la prevenzione dell'influenza da nuovo virus A/H1N1. Per il momento l'Oms non ha raccomandato restrizioni per quanto riguarda i viaggi, anche se l'Organizzazione invita le persone con problemi di salute, tra cui diabete, tumore, malattie croniche o donne in gravidanza, alla prudenza. In questi casi i viaggi internazionali andrebbero rinviati. Chi, di ritorno da un viaggio, presenta sintomi collegabili alla nuova influenza, dovrebbe rivolgersi a un medico.

Il Quotidiano del Molise

* IL QUOTIDIANO DEL MOLISE - IL MESSAGGERO euro 1,00
NON ACQUISTABILI SEPARATEMENTE

AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLEO - TEL. 0874

Firmata una parte dei 50 decreti ingiuntivi Dipendenti San Stefar il presidio va avanti

CAMPOBASSO. Vedere le dipendenti della San Stefar in protesta sotto il sole davanti alla Regione dimostra con quanta fermezza e determinazione queste donne stiano affrontando la loro battaglia per mantenere il posto di lavoro. E queste 'suffragette' fanno davvero sul serio perché il presidio fisso davanti Palazzo Moffa va avanti ormai da un mese. Trenta giorni in cui ci sono state riunioni con le istituzioni nelle quali si è continuata a rimandare la soluzione al problema: il pagamento degli stipendi arretrati che non vengono retribuiti da otto mesi.

Comunque, la situazione sta procedendo, ma lentamente. Il complesso iter burocratico, infatti, che dovrebbe portare allo sblocco dei fondi per i pagamenti ha i tempi di un elefante annoiato. Nell'accezione squisitamente giuridica, una parte dei 50 decreti ingiuntivi proposti dai dipendenti è stata firmata ma solo in parte.

Rimangono circa una ventina di decreti sottoposti all'osservazione dei giudici Rinaldi e D'Auria.

Il carteggio ufficiale al momento è nelle mani degli avvocati Fiore e Mancini, ri-

spettivamente, della CGIL e della CISL e soltanto lunedì prossimo potranno esserci novità. Per il 27 luglio è infatti in programma la riunione con la II Commissione che sta monitorando la situazione della San Stefar per conto della Regione, che non ha affatto lasciato soli i lavoratori del centro ambulatoriale. In particolare, l'assessore Fusco Perrella si è dimostrata da subito attenta alla causa dei dipendenti partecipando al tavolo tecnico organizzato dal Prefetto Pagano in presenza di un rappresentante della società che gestisce la clinica di Campobasso insieme agli organi competenti, tra cui, i vertici dell'Asrem.

E anche l'Azienda sanitaria regionale non sta contribuendo a semplificare la situazione considerato il terremoto al vertice dopo la 'cacciata' del manager Florio e la sua reintegrazione da parte del Giudice del Lavoro dopo la presentazione del ricorso.

so. Una faccenda ingarbugliata per il personale della San Stefar che sta comunque garantendo il servizio minimo e indispensabile per i malati gravi. Ricordiamo, infatti, che il centro di riabilitazione si occupa di persone che hanno subito incidenti gravi e sono in condizioni in cui è indispensabile una terapia per tornare alla vita normale. In particolare, sono le patologie ortopediche e neurologiche che maggiormente necessitano di continue cure. Per adesso, comunque, dalla Regione fanno sapere che si sta facendo il possibile. L'uomo da 'battere' è proprio Vincenzo Angelini, il titolare delle cliniche abruzzesi a cui fa capo la San Stefar, al quale le istituzioni stanno cercando di ritirare la licenza sanitaria per il trasferimento e l'acquisizione del centro ambulatoriale di via Campania.

Mic.S.

Sono buone
e non destano preoccupazione

Altre segnalazioni
sono arrivate nella giornata di ieri

Influenza suina, aumentano i molisani contagiati dal virus

La conferma è arrivata dall'Istituto superiore di sanità. Sono tutti ragazzi di ritorno da un viaggio negli Stati Uniti

Antonella Salvatore

TERMOLI Influenza suina: dopo la conferma della ragazza contagiata altri 5 studenti termolesi rientrati dagli Stati Uniti risultati affetti dal virus H1N1. Ieri sono giunti i risultati da Roma dei test effettuati nelle ultime settimane da numerosi studenti della città, rientrati da una gita studio a New-York e Londra.

Il gruppo tornato dall'America si era recato nei giorni scorsi al San Timoteo di Termoli per essere sottoposto ad una serie di esami clinici dopo aver accusato qualche malessere a causa del freddo patito in aeroporto.

Era solo una precauzione per i giovani desiderosi più che altro di eliminare qualche timore sul virus ed invece, nella serata di ieri l'altro, sono giunte le conferme. La comitiva è affetta dall'influenza suina. Altri

giovani si stanno recando in queste ultime ore anche all'ospedale di Larino dove è presente il laboratorio incaricato di effettuare i test. Non è escluso che i casi positivi possano aumentare in maniera significativa già oggi. Il contagio, dunque, è fino a questo momento stato accertato per gli studenti della gita statunitense mentre per i giovani partiti alla volta di Londra non ci sarebbero ancora conferme ufficiali.

Dunque nell'arco degli ultimi due giorni sono saliti vertiginosamente gli episodi positivi in Molise, in particolare a Termoli di «lebbre suina». Le condizioni della prima ragazza ricoverata al Cardarelli di Campobasso nel reparto malat-

tie intensive sono buone e non destano alcuna preoccupazione. I medici sottolineano che il virus non è aggressivo per cui la cura è piuttosto agevole. Non si esclude che i familiari della comitiva rientrata dall'America possa essere collocata in quarantena in via precauzionale al fine di evi-

tare al virus di allargarsi a macchia d'olio. Le condizioni di salute di tutti sono fino a questo momento buone e non destano particolare preoccupazione. Sono diversi i termolesi che si trovano a Londra in questo momento e che, al loro rientro, per pura precauzione si sottoporranno a dei controlli medici.

«L'influenza suina in realtà è un classico virus influenzale di tipo A che si manifesta con una sintomatologia a carico prevalentemente delle prime vie aeree superiori e talora si può complicare con forme broncopolmonari - hanno dichiarato i medici ospedalieri del San Timoteo - Sostanzialmente è ben curabile. Il virus risponde bene alla terapia antivirale ed antinfiammatoria ed il grado di pericolosità è dovuto alla facile diffusione dell'influenza accertata prevalentemente nella fase febbrile della malattia mentre già alla scomparsa della febbre si riduce notevolmente la possibilità di contagio. Le complicanze più gravi sono state notate in pazienti anziani, cardiopatici, con problemi respiratori. I giovani rispondono brillantemente alla cura. I farmaci da assumere sono principalmente il Tamiflu ed il relenza. Sono antivirali, ben tollerati, con scarsi effetti collaterali e buona risposta clinica».



San Timoteo. I molisani sono sotto osservazione

di Antonella Salvatore

Valido l'utilizzo

di antivirali, ma solo se necessario

Lo spostamento dei pazienti è avvenuto in questi giorni

Veneziale, ammodernato il reparto di chirurgia

*"Una grande
soddisfazione
riuscire a garantire
qualità,
sussidiarietà e
solidarietà sociale"*

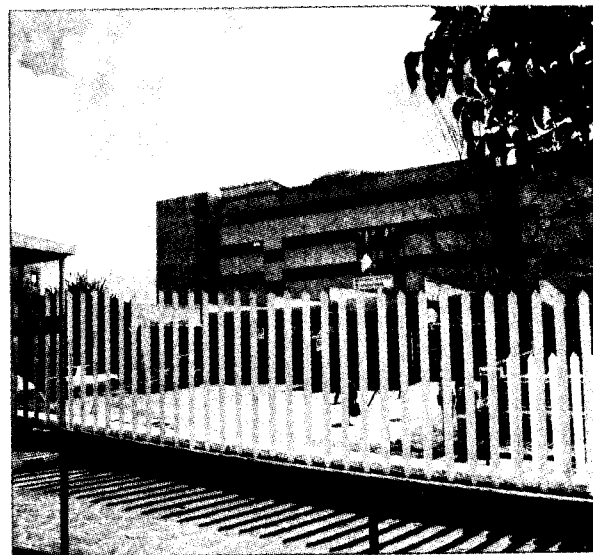
ISERNIA - Un esempio di buona sanità viene dall'ospedale Veneziale. Il reparto di chirurgia, di cui è responsabile amministrativo Lucio De Bernardo, è stato nettamente

ammodernato. Un'operazione voluta anche dal primario Cristiano Buscher favorevole da sempre. Le stanze ed i corridoi sono stati dotati di un impianto di videosorveglianza. Servirà ad evitare furti in corsia. Ma non è tutto. Nelle camere degli ammalati è stato anche montato un impianto di aria condizionata. Al massimo tre i letti dei pazienti in ogni stanza che avrà un proprio televisore. Senza trascurare la cosa più importante ossia la messa in sicurezza dal punto di vista antisismico insieme al piano antincendio ed ai gas medicali. "Una grande soddisfazione - così ha commentato Lucio De Bernardo - riuscire a garantire, in tempi di

crisi a livello sanitario, qualità, sussidiarietà e solidarietà sociale. Un modo per far sentire i pazienti, durante il periodo di degenza, sempre più a casa loro".

Un buon risultato anche secondo il primario del reparto Cristiano Buscher.

"Lavorare in una struttura moderna - ha sostenuto - incentiva soprattutto chi deve rendere il suo servizio a chi soffre. L'ammodernamento del reparto è un bel biglietto da visita specialmente per coloro che scelgono di farsi curare al Veneziale di Isernia ma provengono dalle regioni del Nord. Arrivando qui trovano non soltanto personale equivalente ma anche un reparto



all'altezza della situazione. Gli ammalati poi si sentono tutti più sicuri perché sanno che lo Stato è vicino al cittadino". L'ammodernamento del reparto di chirurgia dell'ospedale Veneziale arriva proprio men-

tre il presidente della Regione Michele Iorio ha deciso di costruire una struttura sanitaria unica che sostituisca i nosocomi di Isernia Venafro.

V.I

CRO:INFLUENZA A

2009-07-22 11:44

INFLUENZA A: SALGONO A 6 I CASI IN MOLISE

CAMPOBASSO

(ANSA) - CAMPOBASSO, 22 LUG - Sale a 6 in Molise il numero delle persone contagiate dal virus H1N1: la conferma arriva dall'Istituto superiore di sanità che ha comunicato la positività dei test al Centro regionale allerta pandemia di Larino (Campobasso).

Da quanto si è appreso si tratta di un gruppo di cinque studenti rientrati dagli Stati Uniti dopo una vacanza studio. Ieri era arrivata la prima conferma per una 14enne, anche lei di ritorno dagli Stati Uniti, ricoverata sabato scorso al reparto Malattie infettive dell'ospedale "Cardarelli" di Campobasso. (ANSA).

YM9-HNZ/IC

S0B S41 INT S04 R46 QBKN

Auto Usate e Km 0

Trova l'Auto Usata che desideri fra Migliaia di Proposte, anche a Km 0!

auto.corriere.it/automobili

V V

Mutui ai tassi ridotti

Mutui da 40 banche, fino al 100% Fino a 50 anni! Servizio gratuito.

mutuionline.it/offerte/mutui

Annunci Google



IL-CASO



Home » il-caso

Cerca



in Altromolise

nel Web con Google

[Annunci Google](#)
[Molise Sport](#)
[Molise Oggi](#)
[News Molise](#)
[Campobasso](#)
[Calabria](#)

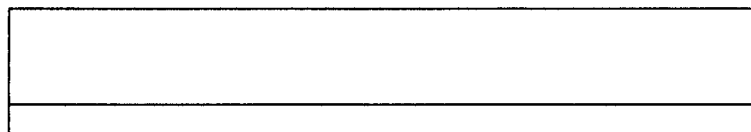
Sanità, il governo annuncia ancora una volta il commissariamento

2009-07-23 03:14:36

Sicilia, Lazio e Liguria sono in fase di recupero, mentre per Molise e Campania si prospetta l'ipotesi di commissariamento, già da tempo presa in considerazione per la Calabria.

Lo ha affermato ieri il viceministro Ferruccio Fazio, intervenendo alla Commissione parlamentare di inchiesta sugli errori in campo sanitario e sui disavanzi sanitari regionali. Il quadro disegnato da Fazio esamina sette Regioni che hanno chiesto un piano di rientro per la riorganizzazione e riqualificazione del sistema sanitario regionale. Si tratta di Abruzzo, Campania, Molise, Sardegna, Sicilia, Lazio e Liguria. Fra queste, mentre le ultime tre stanno mostrando un'inversione di tendenza positiva, il Molise e la Campania presentano le situazioni più gravi, insieme alla Calabria, che però ancora non ha chiesto un piano di rientro e rimane, secondo Fazio "in una situazione di perdurante incertezza dei conti regionali e di inattendibilità dei dati contabili".

(da "Il bisturi.it", 22 luglio 2009)

**SOS Errori Medici**

Associazione

Nazionale Contro gli

Errori Medici -

Assistenza gratuita

www.soserrorimedici.comV V [Annunci Google](#)**Libri****Automercato****Anima gemella****Annunci e Aste**

NEWS

Cronache

Politica

Economia

Informatica

Campobasso

Isernia

Ternoli

Venafro

Boiano

Larino

Sport

Scuola

Università

E-mail

Prima Pagina

OPINIONI

Approfondimenti

Editoriale

Ipse Dixit

Cattiverie

La battuta

Chi sale e chi scende

SPECIALI

L'inchiesta

Il caso

La giornata politica

Solidarietà

Speciale Terremoto

RUBRICHE

Appuntamenti

Molise in rosa

Prognosi Riservata

La Vignetta

Il personaggio

Molisani nel Mondo

Miss Italia

EDITORIALI

Rimanelli

CULTURA

Cultura

Musica

Associazioni in Vetrina

Scrittori Molisani

Servizi

Avvisi di gara

Annunci Google

Prezzari Edilizia

Scarica Gratis

Primus-DCF e

consulta i Prezzari

sul sito!

www.Aedna.it/Prezzari**Villa Molise**

Case in Vendita su

Kijiji.it Oltre

200.000 annunci di

immobili

www.kijiji.it/Case-Molise**Annunci Cerco e Offro?**

Consulta o

inserisci annunci

gratis Ogni giorno

migliaia di

occasioni!

www.automercato.it/**Fotocopiatrici**

Infotec

preventivi, prezzi

online vendita,

assistenza,

noleggio

www.infotecpatricolor.it/

V V

Scriveteci | Feed RSS | Pubblicità | Eikon comunicazione | Altra Comunicazione